

**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST
ZONA DISTRETTO "COLLINE DELL'ALBEGNA"
DGRT 1194/2021 - PROGETTO "WAKE UP"
AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA ENTI DEL TERZO SETTORE**

Visti

- D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo settore), art. 55;
- Legge n. 328/2000, art. 1, comma 5, e art. 5, comma 1;
- Legge n. 241/1990, artt. 1, 11 e 12;
- Legge Regionale Toscana n. 65 del 22 luglio 2020 "Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore Toscano";
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 marzo 2021, n. 72, recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017.

Riferimenti

- Delibera Giunta Regione Toscana n. 1194 del 15/11/2021 recante "Prenotazione risorse per progetti di sostegno alle fragilità sociali e socio-sanitarie delle Zone distretto";
- Decr. Dirig. Regionale, Settore Welfare e Innovazione sociale, n. 23018 del 09/12/2021 con oggetto "Approvazione contributi per progetti di sostegno alle fragilità sociali e socio-sanitarie delle Zone distretto";
- Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 67 del 30 Luglio 2025.

Art. 1 - Premessa

1. La Zona Distretto "Colline dell'Albegna" indice procedura di evidenza pubblica in forma di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, per coinvolgere attivamente Enti del terzo settore interessati a co progettare e realizzare gli interventi di integrazione socio-sanitaria nell'ambito delle aree
 - attività territoriali
 - materno-infantile
2. Il finanziamento del progetto proviene dal Decreto Dirigenziale regionale, Settore Welfare e Innovazione sociale, n. 23018 del 09/12/2021 citato in premessa e ammonta a € 25.000,00.
3. Il termine di invio della rendicontazione finale è previsto per la data del 31/12/2026. Pertanto le attività progettuali devono essere concluse entro e non oltre il 30/10/2026.
4. Il presente avviso costituisce esclusivamente invito a presentare manifestazione di interesse, ha valore di ricognizione e verifica della disponibilità di presentare proposte di realizzazioen delle attività di seguito descritte.
5. Il procedimento è ispirato alle regole di cui alla L. 241/1990 e al rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.

Art. 2 - Fasi del procedimento

1. Il procedimento è finalizzato all'approvazione di un progetto esecutivo degli interventi nelle aree delle attività territoriali e materno-infantile e si articola nelle seguenti fasi:

- evidenza pubblica, con scadenza al 20° giorno successivo alla pubblicazione di Avviso e allegati
- costituzione commissione tecnica
- valutazione proposte progettuali/candidature
- tavoli co-progettazione
- approvazione del progetto definitivo
- stipula di convenzione
- monitoraggio spese e attività mediante cabina di regia
- rendicontazione finale

2. La domanda deve essere inviata a mezzo PEC , completa di tutti gli allegati richiesti, utilizzando i moduli offerti dal presente Avviso.

3. Gli esiti saranno oggetto di pubblicazione, mediante l'adozione di provvedimento dirigenziale.

4. Tutte le comunicazioni inerenti il procedimento, compresa la convocazione ai tavoli, saranno trasmesse per posta elettronica ordinaria e/o per posta elettronica certificata, utilizzando gli indirizzi forniti nella domanda trasmessa al protocollo aziendale.

5. Il tavolo di co-progettazione può essere riaperto nel corso del progetto per apportare miglioramenti alle attività e all'efficienza nell'uso delle risorse.

6. Per partecipare ai tavoli in candidati devono indicare nella domanda n. 1 persona incaricata a rappresentarli, o suo delegato/a.

7. Le parti sono obbligate a rispettare i tempi, le modalità e le regole stabilite dal presente Avviso, anche ai fini dell'invio della rendicontazione alla Regione Toscana e degli obblighi in materia di trattamento dati.

Art. 3 – Oggetto e scopo

1. Tra gli scopi del progetto si evidenziano i seguenti:

- incremento, miglioramento e semplificazione dell'accesso dei genitori e adolescenti alla rete dei servizi territoriali e al "Centro per la Famiglia" con sede in, Orbetello, Distretto Colline dell'Albegna;
- rafforzamento delle competenze e delle responsabilità genitoriali;
- implementazione del coinvolgimento degli adolescenti nel percorso di crescita.

Area materno – infantile

1.1 L'obiettivo principale è la promozione del sostegno alla genitorialità mediante:

- la riduzione dello stress e del senso di solitudine;
- il rafforzamento della relazione genitore-bambino;
- l'individuazione precoce di situazioni di fragilità;
- la facilitazione di accesso ai servizi territoriali e ai Centri per le Famiglie;
- l'interiorizzazione di stili di vita sani;
- il miglioramento della comunicazione con i bambini e dell'accesso alla propria storia di origine.

Area attività territoriali

1.2 L'obiettivo principale è la realizzazione di attività rivolte all'adolescenza per:

- la socializzazione;
- l'integrazione socio-culturale;
- la prevenzione di situazione di potenziale devianza.

Art. 4 - Proposta progettuale

1. Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività, per il budget totale di € 25.000,00:

- incontri per i neo genitori nei primi mille giorni di vita, dedicati alla formazione e prevenzione di stili di vita sani ed alla necessità di utilizzare un linguaggio rispettoso ed essenziale verso i bambini; (€ 7000)
- attività di rilassamento e mindfulness per i genitori, volti a creare un ambiente empatico ed

accogliente in cui sia possibile promuovere anche un'intercettazione precoce dei bisogni attraverso la realizzazione di sedute di joga e meditazione; (€ 4000)

- incontri di approfondimento sulla ricerca delle origini e su come comunicare ai bambini la loro storia in favore di famiglie, anche adottive e affidatarie; (€ 6000)
- attività in favore degli adolescenti al fine di offrire a tutti i ragazzi della zona-distretto opportunità, strumenti, risorse e spazi in cui crescere tramite la realizzazione di specifiche attività nel campo musicale, artistico e motorio come il tetaro e i murales (€ 8000)

Art. 5 – Durata delle attività

1. Il periodo di svolgimento delle attività, come stabilito dalla Regione Toscana Settore Welfare e Innovazione sociale, decorre da Aprile a Ottobre 2026.
2. Il termine di conclusione delle attività è previsto per il 31/10/2026. La rendicontazione deve essere trasmessa alla Regione Toscana, settore competente, entro e non oltre il 31/12/2026.

Art. 6 - Finanziamento del progetto

1. Il progetto è finanziato con le risorse assegnate alla Zona Distretto "Colline dell'Albegna" in forza del Decreto Dirigenziale n°23018 del 09/12/2021 del Settore Welfare e Innovazione Sociale, Regione Toscana, per l'importo di € 25.000,00.

Art. 7 - Voci di spesa presunte

1. Risorse professionali/Forniture servizi
 - n° 1 operatore/pedagogista per gli incontri per i neo genitori nei primi mille giorni di vita
 - n° 1 operatore/insegnante per l'attività di rilassamento e mindfulness per i genitori, attraverso la realizzazione di sedute di joga e meditazione
 - n° 1 esperto/formatore per gli incontri di approfondimento sulla ricerca delle origini e su come comunicare ai bambini la loro storia in favore di famiglie
 - n° 1 operatore/esperto per la progettazione di murales per la riqualificazione di spazi urbana
 - n° 1 operatore/esperto per l'attività di improvvisazione teatrale e teatro in genere

Art. 8 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili soltanto le spese dirette del servizio, coerenti con le finalità del progetto e congrue nel loro ammontare. Sono rimborsabili soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate e provate con giustificativi. Le spese devono essere coerenti con il piano di spesa approvato nel progetto definitivo, entro i limiti di budget ammessi.
2. Non sono ammesse spese non provate da giustificativi, né quelle consistenti in prestazioni non concordate o già comprese nei LEA. Sono escluse le spese generali e tutte quelle calcolate a forfait.
3. Solo a titolo esemplificativo si elencano le spese ammissibili:
 - Personale dedicato alle attività
 - Materiali di consumo per le attività
 - Noleggio attrezzature per le attività
 - Affitto sale per eventi, laboratorio, ecc
4. Non sono ammesse le spese:
 - non provate da giustificativi
 - sostenute prima dell'avvio del progetto o successivamente al termine di conclusione delle attività, in ogni caso non nel periodo autorizzato
 - riferite a attività non pertinenti all'intervento
 - calcolate a forfait e/o per maggiorazione, ammortamento o ricarico
 - diverse da quelle autorizzate

Art.9 – Regole di monitoraggio e rendicontazione

1. Per il monitoraggio delle attività sarà costituita apposita cabina di regia a cui i partner sono tenuti a partecipare rendendosi reperibili alle richieste di verifica su spese e/o attività.
2. Ai fini del buon esito della rendicontazione è obbligo dei partner:
 - garantire che le spese effettuate siano pertinenti all'intervento realizzato
 - specificare la voce di spesa, evitando formule del tipo "rimborso spese generali"
 - indicare la provenienza del giustificativo di spesa (fattura, nota di debito, scontrino, notula ecc.)
 - rispettare tempi e modalità richiesti
 - conservare la documentazione amministrativa, contabile, tecnica relativa all'intervento/spesa per 10 anni, da rendere disponibile in caso di controllo
3. Le modalità di rendicontazione saranno disciplinate dalla Convenzione, tenuto conto delle regole stabilite dalla Regione Toscana.
4. I candidati si impegnano a garantire la migliore collaborazione per l'adempimento esatto, puntuale e corretto degli obblighi di monitoraggio e di rendicontazione.

Art. 10 - Soggetti invitati a partecipare

1. Sono invitati a partecipare al presente Avviso, in forma singola o associata, gli Enti del Terzo settore di cui all'art. 4 e 5 del D.Lgs. 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) da almeno 6 mesi, tra cui associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato, imprese e cooperative sociali, associazioni sportive, ricreative e culturali, fondazioni.
2. Il candidato è tenuto, ai fini della candidatura, a indicare il numero di protocollo nel RUNTS e allegare statuto e/o atto costitutivo dell'ente, da cui risultano la natura giuridica rivestita e la finalità di solidarietà sociale perseguita.

Art. 11 - Requisiti per partecipare

1. I soggetti per partecipare devono possedere i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di seguito indicati:
 - a) essere iscritti nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo settore) o, nella fase transitoria per la piena operatività del RUNTS, negli appositi albi/registri di riferimento in base alla propria natura giuridica, previsti dalle normative di settore (art. 101, c. 3, del D. Lgs n. 117/2017)
 - b) se previsto per la tipologia del soggetto giuridico, l'ETS deve essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel RUNTS (art. 11, D. Lgs. n. 117/2017)
 - c) prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della co-progettazione
 - d) assenza delle cause di esclusione automatica e non automatica di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, normativa analogicamente applicata alla presente procedura per quanto compatibile, e sussistenza dei requisiti generali e speciali richiesti dalla normativa vigente
2. L'ETS è inoltre tenuto, per tutta la durata del procedimento di co-progettazione, e per tutto il periodo di svolgimento dell'intervento progettuale, a:
 - e) non rendere false informazioni, dichiarazioni non veritiere né omettere dati rilevanti per lo svolgimento delle fasi del procedimento, compresa quella di selezione ispirata al canone di trasparenza
 - f) garantire la disponibilità delle risorse professionali per la realizzazione delle attività. E' vietata ogni forma di interposizione del lavoro
 - g) essere in regola con gli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi verso i lavoratori e i volontari

secondo la legislazione vigente

- h) garantire la copertura assicurativa per responsabilità civile, anche verso terzi, per tutta la durata del progetto
- i) garantire il rispetto delle misure a tutela della riservatezza dei dati personali dei partecipanti, a norma del Reg. UE n. 679/2016, secondo il ruolo di Responsabile del Trattamento Dati in caso di stipula della convenzione
- j) garantire il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- k) impegnarsi, in caso di selezione, ad assumere tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010
- l) impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione
- m) impegnarsi a conservare per 10 anni la documentazione amministrativa, contabile e tecnica inerente la realizzazione dell'intervento

3. Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato al momento dell'invio della domanda, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Ogni ipotesi di falsità in atti e dichiarazione mendace comporterà le sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa di riferimento, ai sensi dell'art. 76, DPR 445/2000.

4. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione, al momento della presentazione della domanda, costituisce causa di esclusione dal procedimento.

Art. 12 - Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione tutte le cause di esclusione automatica e quelle di esclusione non automatica previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, tra cui aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei delitti di seguito indicati:

- di cui agli articoli 416, 416 bis del c.p.;
- di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché di cui all'articolo 2635 del codice civile;
- di cui agli articoli 648 bis, 648 ter e 648 ter.1 del codice penale o per false comunicazioni sociali, frode, delitti commessi con finalità di terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile e ogni altro delitto da cui derivi l'incapacità di contrattare con le PP.AA;
- di cui all'art. 67 del d.lgs 159/2011 "Codice leggi antimafia";
- per gravi infrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- per distorsione della concorrenza;
- di cui all'art. 98 del d.lgs.36/2023 codice dei contratti pubblici per illeciti professionali gravi;
- per gravi violazioni reattive al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali.

2. L'elenco sopra riportato vale a titolo esemplificativo e non esaustivo e risponde in ogni caso alla normativa di settore a cui si rinvia integralmente.

3. L'insussistenza dei predetti requisiti dovrà essere dichiarata al momento della presentazione della domanda dal Legale Rappresentante del soggetto candidato, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Ogni ipotesi di falsità in atti e dichiarazione mendace comporterà le sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa di riferimento, ai sensi dell'art. 76, DPR 445/2000.

4. La Zona Distretto "Colline dell'Albegna" si riserva di valutare l'incidenza delle circostanze sopra indicate ai fini della configurabilità delle cause di esclusione, esprimendo valutazioni sulla candidatura presentata ai fini del buon esito della selezione.

Art. 13 - Termine e modalità di invio della domanda

1. Le domande devono pervenire entro il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso nell'Albo Pretorio dell'Azienda USL Toscana sud est, Sezione "Bandi e Avvisi".

2. Le domande devono essere sottoscritte dal Legale Rappresentante *pro tempore* dell'ETS:
- che partecipa in forma singola;
 - nel caso di consorzio ordinario o ATS raggruppamento costituiti, dalla mandataria/capofila;
 - nel caso di consorzio ordinario o ATS raggruppamento non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il consorzio o il raggruppamento;
 - nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, dal consorzio medesimo.
3. E' ammessa la sottoscrizione con firma digitale e/o con firma autografa. In caso di firma autografa deve essere allegata copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
4. Le domande devono essere inviate a mezzo PEC all'indirizzo dell'Azienda USL Toscana Sud Est ausltoscanasudest@postacert.toscana.it entro il termine di scadenza (20° giorno successivo alla pubblicazione del bando), con il seguente oggetto del messaggio: **"Zona Distretto Colline dell'Albegna – Progetto Wake Up"**.
5. Per inviare la candidatura devono essere trasmessi utilizzando i moduli di cui agli allegati 1, 2 e 3:
- Modello di Domanda (Allegato 1)
 - Dichiarazione di possesso dei requisiti (Allegato 2)
 - Proposta progettuale (Allegato 3)
6. Occorre inoltre allegare copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo degli ETS partecipanti, in particolare:
- per i raggruppamenti già costituiti: copia del mandato collettivo con rappresentanza conferita alla mandataria/capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata
 - per i consorzi ordinari già costituiti: copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capofila
7. Non saranno prese in considerazione le domande prive di uno o più degli allegati richiesti, e quelle presentate da soggetti/enti/rti che non possiedono i requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso. Il recapito della candidatura rimane a esclusivo rischio del mittente e qualora, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, per cause non imputabili all'Amministrazione procedente, non sussiste alcuna responsabilità in capo alla quest'ultima.
8. L'invio della candidatura comporta:
- presa visione e accettazione delle regole del presente Avviso
 - assunzione di impegno a rispettare tempi, modalità e regole ai fini della ammissibilità e rendicontazione di spese e attività
 - collaborazione con AUSL TSE per l'adempimento di tutti gli obblighi di legge, anche in materia di trattamento dati, ai fini del buon esito del procedimento
9. Il presente Avviso viene pubblicato per 20 giorni consecutivi sul sito WEB istituzionale nell'Albo Pretorio, sezione "Bandi e Avvisi", e reso visibile nella pagina della Zona Distretto "Colline dell'Albegna". Il termine per l'invio delle domande scadrà il 20° giorno successivo alla pubblicazione.
10. Tutte le comunicazioni inerenti il procedimento, compresa la convocazione ai tavoli, saranno trasmesse per posta elettronica ordinaria e/o per posta elettronica certificata, utilizzando gli indirizzi forniti nella domanda trasmessa al protocollo aziendale.

Art. 14 - Cause di inammissibilità della domanda

1. Sono considerate inammissibili e quindi escluse le domande prive della "Dichiarazione di possesso dei requisiti" di cui all'Allegato 2 e tutte quelle che risulteranno:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- non sottoscritte o incomplete;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- presentate con modalità diverse da quelle previste;
- di provenienza incerta, non identificabile;
- prive della copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante;
- carenti degli elementi essenziali tra cui l'indicazione delle figure professionali e dei costi presunti

per la realizzazione delle attività.

2. La Zona Distretto "Colline dell'Albegna" si riserva di chiedere chiarimenti e integrazioni documentali ai fini della selezione, secondo canoni di trasparenza e imparzialità.

Art. 15 - Criteri di valutazione delle proposte

1. La valutazione delle proposte progettuali viene fatta sulla base dei criteri sotto elencati, mediante attribuzione di punteggio numerico. Alla valutazione si procede mediante costituzione di commissione tecnica. Il punteggio minimo richiesto per l'ammissione è 60 punti su un massimo di 100, come da Tabella seguente:

CRITERI	PUNTEGGI
Aderenza della proposta progettuale alla tipologia di interventi descritti all'art. 3 dell'Avviso (punti 1.1. e 1.2)	max 25/100
Disponibilità delle figure professionali richieste per tutta la durata del progetto	max 25/100
Disponibilità delle risorse materiali e strumentali per la realizzazione delle attività	max 20/100
Coerenza e congruità delle voci di costo presunte	max 20/100
Sinergie nel territorio e/o rapporti di collaborazione con altri enti per il raggiungimento delle finalità del progetto e la relativa implementazione	max 10/100

2. I soggetti ammessi sono tenuti a partecipare ai tavoli, anche mediante collegamento da remoto, nel comune intento di approvare le modalità esecutive di realizzazione degli interventi. Potranno essere convocati tavoli dedicati alle singole progettazioni. Si auspica il rispetto della ragionevolezza dei tempi di approvazione del progetto esecutivo (max n. 2 tavoli).

3. Il rapporto di collaborazione sarà formalizzato tra le parti mediante stipula convenzione, ai sensi degli artt. 56 del D. Lgs. 117/2017.

4. La Zona Distretto Colline dell'Albegna si riserva di non procedere nel caso in cui:

- nessuna delle candidature pervenute risulti ammissibile, coerente, pertinente al progetto che risulta dalla Scheda di programmazione approvata dalla Regione Toscana;
- incoerenza della proposta con le finalità del progetto;
- mancata partecipazione ai tavoli;
- carenza delle risorse umane appropriate all'attività;
- incongruità dei costi presunti;
- incompatibilità con tempi, modalità e regole imposti dalla Regione Toscana anche ai fini della rendicontazione.

5. Al fine di rispettare i tempi imposti dalla Regione per l'utilizzo del finanziamento, nel caso in cui non si addivenga all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo in tempi ragionevoli (max 3 tavoli), l'Amministrazione procedente si riserva di valutare la migliore strategia da adottare.

Art. 16 – Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento di riaprire il tavolo di co-progettazione con gli ETS partecipanti, al fine di:

- implementare le attività e/o le modalità di esecuzione dell'intervento
- disporre la cessazione o sospensione degli interventi a fronte di sopravvenute ragioni di interesse

pubblico e/o per effetto di disposizioni regionali, nazionali, europee

- non procedere all'approvazione del progetto esecutivo qualora le proposte pervenute risultino NON rispondenti e/o non pertinenti e/o non coerenti con il contenuto del progetto.

2. Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo, non vale come promessa di conclusione di patti, contratti, convenzioni né rappresenta fonte di diritti di credito e/o prelazione. Dal pari il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche né obblighi negoziali.

3. Resta salvo il potere di annullamento e/o revoca d'ufficio del procedimento, ai sensi della L. 241/1990.

4. Resta fermo la disciplina in tema di risoluzione per grave inadempimento contrattuale a carica del candidato.

Art. 17 – RUP

1. Le funzioni di RUP sono affidate alla dr.ssa Fanny Spanu Responsabile UF Assistenza Sociale della Zona Distretto "Colline dell'Albegna".

Art. 18 – Disposizioni finali

1. Si avverte fin da ora i partner di quanto segue:

- in applicazione degli artt. 2 e 17 del D.P.R. n. 62/2013, sono tenuti nell'esecuzione del progetto condiviso a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibile, il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda USL Toscana Sud Est, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1627 del 27 dicembre 2022, https://www.uslsudest.toscana.it/images/Amm_Trasparente/disp_generali/Codice_Etico_ASL_TSE_n_1649_2022.pdf
- ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679, assumono il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali nell'ambito del procedimento, secondo le previsioni ed i compiti indicati in apposito Atto Giuridico di nomina dal contenuto vincolante, per conto dell'Azienda USL Toscana Sud Est quale Titolare del trattamento.
- sarà tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi di cui alla legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, in particolare, a produrre all'Amministrazione procedente la comunicazione di cui all'art. 3, c. 7, della medesima legge n. 136/2010;
- agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.

Allegati:

All. 1 - Modello di domanda

All. 2 - Dichiarazione di possesso dei requisiti

All. 3 - Proposta progettuale

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14, Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati".

I dati personali forniti dagli interessati in sede di partecipazione all'Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS) ad aderire alla co-progettazione (ex art. 55 c. 3 del D. Lgs. n. 117/2017) per lo svolgimento di detti interventi in amministrazione condivisa, o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda USL Toscana Sud Est Titolare del trattamento, sono trattati nell'ambito delle sedi operative di Siena, Arezzo e Grosseto nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. n.196/2003 per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per l'espletamento delle attività di cui all'avviso anzidetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6 comma 1 lettera a) e 9 comma 2 lettera a) del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6 paragrafo 1 lett. e) e per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal partecipante nell'art. 9 paragrafo lett. g) del RGPD. Il conferimento dei dati personali da parte dei partecipanti è obbligatorio ai fini della valutazione e verifica dei requisiti di partecipazione.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle

finalità e si svolge con modalità anche informatizzate. I dati possono essere comunicati a terzi unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o di regolamento, e sono conservati in una forma che consente l'identificazione dei partecipanti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati non sono oggetto di trasferimento in paesi extra Unione Europea. Qualora il trasferimento dei dati si renda necessario per obbligo di legge o in relazione al vincolo contrattuale con un soggetto terzo nominato quale responsabile del trattamento, il trasferimento sarà effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al RGPD e al Codice Privacy, anzitutto verificando se il Paese di destinazione dei dati offra un livello adeguato di protezione dei dati personali; in mancanza di tale requisito, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento attueranno le garanzie a tutela dell'interessato previste dal RGPD.

L'interessato ha diritto di: ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano; accedere ai dati personali che lo riguardano; chiederne la rettifica o l'integrazione; chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano contattando il Responsabile aziendale per la protezione dei dati personali scaricando l'apposito modello dal sito istituzionale www.uslsudest.toscana.it, "*Privacy/Privacy in Azienda/Documentazione Aziendale/Modello esercizio diritti in materia di protezione dei dati personali*".

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei loro dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Sud Est, con sede legale in Arezzo, via Calamandrei n. 173, nella persona del Rappresentante Legale Direttore Generale facente funzione (tel. 0575-254102, e-mail: direttoregenerale@uslsudest.toscana.it, PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it).

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è la Direttrice del Dipartimento Governo processi amministrativi zone-distretto, presidi ospedalieri, dipartimenti sanitari dott.ssa Angela Verzichelli. I restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso. Nel caso in cui un soggetto esterno svolga attività per conto dell'Azienda, lo stesso viene espressamente designato quale responsabile del trattamento.

Le operazioni di trattamento potranno consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento, modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione e distruzione. I dati personali oggetto di trattamento non saranno diffusi.

Responsabile per la protezione dei dati personali, tel. 0575-254156, e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it .

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail: garante@gpdp.it .

**La Direttrice di Zona Distretto
"Colline dell'Albegna"
Dott.ssa Roberta Caldesi**